

**ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI**  
**(E.A.S.)**  
IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA  
CON SEDE IN PALERMO

**DETERMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL'E.A.S.**  
**IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA NOMINATO CON DECRETO DEL**  
**PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA**  
N. 1 del 2/1/2020

N. 24

DEL 20/10/2021

OGGETTO: Revoca incarico professionale per attivita' di domiciliazione e sostituzione in udienza presso gli uffici del giudice di pace del circondario del tribunale di trapani all' Avv.to Catalano Paola Silvia e conferimento incarico all' Avv.to Camilla Alabiso  
CIG Z5F312D97F



Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1 del 2/1/2020 pubblicato nella GURS del 17/1/2020;

Premesso

- che con DPCM del 18.06.2018, la rappresentanza e la difesa dell'Ente Acquadotti Siciliani (E.A.S.) è stata autorizzata in capo all'Avvocatura di Stato.
- che, per le cause pendenti innanzi il Giudice di Pace del circondario del Tribunale di Trapani, ai sensi dell'art.3 del Regio Decreto 30 ottobre 1933 n. 1611, la scrivente amministrazione è stata autorizzata, con diverse note dell'Avvocatura Distrettuale di Palermo, a patrocinare personalmente innanzi ai detti Uffici ;
- che , alla luce del sorgere di parecchie contestazioni da parte degli ex-utenti di EAS, i quali hanno radicato altrettanto giudizi, con determina n. 5 del 29/03/2021 è stato affidato all'avv. Catalano Silvia Paola l'incarico di avvocato domiciliatario al fine di patrocinare nei procedimenti la cui difesa è stata autorizzata in favore della LCA;

Considerato che con email del 16.10.2021 il sopracitato professionista ha comunicato di essersi cancellata dall'albo degli avvocati, dovendo assumere servizio in qualità di lavoratore dipendente dell'ASP di Trapani e pertanto di non potere più svolgere l'incarico conferitoLe già a far data dalle udienze del 18.10.2021 presso il Giudice di Pace di Trapani;

Considerato che, allo stato, agli atti della LCA risultano calendarizzate le seguenti prossime udienze:

1. Sercia – 20.10.2021
2. Alfonso – 21.10.2021
3. Rinaudo – 21.10.2021
4. Condominio Lotto 56/A - 25.09.2021;
5. Cond. Fatima - 04.11.2021;
6. Ribera - 8.11.2021
7. Cond. Venere - 09.11.2021;
8. Cond. Lotto 56/B - 10.11.2021;
9. Cond. Santa Croce - 11.11.2021;
10. Cond. Coccinella 15.11.2021;
11. Cond. Della Provincia - 16.11.2021;
12. Monteleone Giuseppa - 24.11.2021;

13. Badalucco 02.12.2021

Considerato che il sopracitato avv.to Catalano in ragione dell'estrema urgenza e delle imminenti udienze ha provveduto a segnalare in propria sostituzione l'avv.to Camilla Alabiso, **nata a Erice il 02.12.1986 C.F. LBSCLL86B45D4231**, che si è dichiarata disponibile ad assumere l'incarico di domiciliatario, alle medesime condizioni contrattuali previste dalla sopra citata delibera n. 5/2021;

Stante le ragioni di estrema urgenza e di utilità, ritenuto nell'interesse della LCA di dovere conferire nuovo incarico nel minor tempo possibile alla luce delle prossime scadenze, dei giudizi in corso e di quei procedimenti nuovi radicati con la notifica di atti di citazione sempre innanzi i Giudici di pace della Provincia di Trapani;

Preso atto della disponibilità dell'Avv.to Alabiso Camilla a recarsi periodicamente presso la sede dell'EAS in LCA, al fine di assicurare il continuo interscambio di documentazione, in originale, soprattutto nella fase di costituzione e nuovi procedimenti;

Considerato che nella determina n. 5 del 29.03.2021 il compenso per ciascun giudizio ( ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. n. 55/2014 che statuisce che "All'avvocato incaricato di svolgere funzioni di domiciliatario, spetta di regola un compenso non inferiore al 20 per cento dell'importo previsto dai parametri di cui alle tabelle allegate per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte ) è fissato nella massima misura di Euro 150,00 (oltre accessori di legge) sulla base dell'attività svolta, del valore della causa e delle fasi curate, corrisposto ad avvenuta definizione del singolo affare affidato. L'importo compensa in via onnicomprensiva l'intera attività professionale, nonché ogni spesa sostenuta a qualsiasi titolo per l'esecuzione dell'incarico, quali ad esempio quelle per viaggio, fotocopie, telefono, corrispondenza e posta.

Considerato che l'incarico da affidare potrebbe riguardare 35 giudizi, residuati rispetto all'incarico conferito in origine all'avv.to catalano Paola Silvia, per un importo complessivo massimo di € 5.250,00;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, si può procedere all'affidamento in forma diretta dell'incarico di domiciliatario ;

Ritenuto, per quanto sopra, di affidare l'incarico all'avv. Camilla Alabiso **nata a Erice il 02.12.1986 C.F. LBSCLL86B45D4231**, pec [avv.camillaalabiso@pec.it](mailto:avv.camillaalabiso@pec.it);

L'incarico ha come oggetto l'affidamento, quale procuratore domiciliatario, di massimo di n. 35 giudizi incardinati presso tutti gli uffici del Giudice di Pace del circondario del Tribunale di Trapani.

Determina

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportati , avendo già provveduto a richiedere il CIG Z5F312D97F

Art. 1 - di affidare, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 all'avv.to Camilla Alabiso nata a Erice il 5.02.1986 C.F. LBSCLL86B45D4231 l'incarico professionale di domiciliatario affinché curi alcuni adempimenti processuali, per numero massimo di 35 contenziosi, comprenderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni professionali:

- partecipazione alle udienze presso il Giudice di Pace;
- l'iscrizione a ruolo della causa;
- notificazioni;
- deposito di atti ed accesso in cancelleria;
- richiesta ed estrazione di copie;
- domiciliazione e sostituzione in udienza.

Art. 2 - Il compenso - ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. n. 55/2014 che statuisce che "All'avvocato incaricato di svolgere funzioni di domiciliatario, spetta di regola un compenso non inferiore al 20 per cento dell'importo previsto dai parametri di cui alle tabelle allegate per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte - è fissato nella massima misura di Euro 150,00 (oltre accessori di legge) sulla base dell'attività svolta, del valore della causa e delle fasi curate, corrisposto ad avvenuta definizione del singolo affare affidato. L'importo compensa in via onnicomprensiva l'intera attività professionale, nonché ogni spesa sostenuta a qualsiasi titolo per l'esecuzione dell'incarico, quali ad esempio quelle per viaggio, fotocopie, telefono, corrispondenza e posta.

Art. 3 - L'importo complessivo dell'affidamento, determinato ai valori minimi, è previsto in € 5.250,00 (oltre accessori di legge), oltre IVA ed è già imputata ai fini SIOPE+ al cap. 45 54 della contabilità dell'Ente.

Art. 4 - Il pagamento dei compensi, nei limiti di cui all'art. 3, sarà effettuato a conclusione di ciascun procedimento affidato per l'attività di domiciliazione, in relazione alla fase curata, secondo i parametri di cui all'art. 2, previa presentazione di preavviso di parcella;

Art. 5 - La presente delibera è comunicata all'Organo di Vigilanza nell'ambito della rendicontazione, così, come prevista per legge.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE della LCA  
Avv. Simona Maugeri

